



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3/C.C. Registro delle Deliberazioni del 22-03-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCANTILE - ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di marzo alle ore 19:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in Prima convocazione in seduta pubblica.

Risultano:

CONTI GIUSEPPE	Presente	GNECCHI GIUSEPPE	Presente
MAGGI PIERANGELA	Presente	RIVA OMAR	Presente
NAVA DIANA	Presente	CORTENOVA DANIELE	Assente
RIVA LUCIA	Presente	COLOMBO DARIO	Presente
MANZOCCHI ROBERTO	Presente	POLVARA ALESSIA	Presente
COLOMBO EMANUELA	Presente		

Presenti....: 10 (Riva L e Riva O in videoconferenza)

Assenti.....: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE BARONE ANTONINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CONTI GIUSEPPE, PRESIDENTE, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCANTILE - ANNO 2021

Il Sindaco propone di trattare congiuntamente, come in passato, tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio. Procedo quindi all'illustrazione spiegando che quest'anno, in attesa delle decisioni governative sulla finanza locale anche legate all'evoluzione della pandemia, si è deciso di procedere ugualmente all'approvazione del documento in modo da poter riuscire ad operare.

Spiega che il bilancio 2021 tende a mantenere lo stato delle cose, senza cambiamenti sia sul fronte delle contribuzioni richieste agli utenti che per tasse e tariffe che restano pertanto confermate, fatta eccezione per la Tari per la quale occorre conformarsi alle disposizioni dell'Arera.

Procedo quindi all'illustrazione degli investimenti previsti all'interno del Dup soffermandosi sugli interventi più rilevanti quali quelli riguardanti il Museo, in relazione ai quali precisa che è stata inoltrata richiesta di finanziamento a Regione Lombardia all'interno del bando relativo alla rigenerazione urbana e che è altresì previsto l'utilizzo dei dividendi provenienti da LRH.

Esponde brevemente le altre opere in programma ed informa successivamente della partecipazione al bando per la valorizzazione dei centri storici illustrando l'intervento previsto per la riqualificazione del centro e la valorizzazione dei luoghi turistici culturali.

Interviene il consigliere Colombo D. il quale chiede se i contributi richiesti sono già stati acquisiti e se il percorso turistico si svilupperà all'interno del paese; chiede inoltre se l'idea è ancora in fase di sviluppo.

Il Sindaco informa che, ad eccezione dei fondi provenienti da LRH, i contributi non sono stati ancora acquisiti; conferma che il percorso sarà all'interno del paese e che c'è già l'idea su come lo stesso si svilupperà.

L'assessore Nava, precisando che la base di partenza è l'esperienza della festa delle "Corti", spiega più in particolare il progetto e l'itinerario evidenziando l'idea di attivare un battello nella giornata della domenica che permetta ai turisti di arrivare a Garlate e di rendere operativo un sito che venga continuamente incrementato con notizie culturali riguardanti il paese.

Il consigliere Colombo D. chiede quindi le intenzioni dell'Amministrazione in materia di videosorveglianza e notizie sulle azioni mirate in relazione all'emergenza Covid

Il Sindaco spiega che quest'anno non è stato ancora emanato il bando riguardante la videosorveglianza e che si è in attesa dello stesso per poter presentare la richiesta di finanziamento; significando tutte le problematiche connesse alla materia, ritiene che occorre fare a riguardo un investimento importante.

Con riferimento alle azioni mirate spiega che non sono state fissate scadenze e che pertanto chi ha necessità può fare richiesta in qualsiasi momento mentre, riguardo alle aziende, informa che sono stati assegnati una dozzina di contributi; rileva inoltre che molto dipende dalle misure di ristoro emanate dal Governo.

Infine l'assessore Maggi informa su tutto quanto fatto per l'erogazione dei buoni spesa.

Il Sindaco in ultimo spiega che l'approvazione del regolamento relativo al canone patrimoniale è legato ad un adeguamento normativo.

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della

determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Dato atto che, ai fini dell'approvazione dei regolamenti delle entrate 2021, l'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, ha previsto il differimento al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000;

Preso atto del D.M. Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, che dispone il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli Enti locali;

Considerato che, con riferimento al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 prevede che, a decorrere dal 2021, lo stesso dovrà essere istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, nonché in particolare del canone non ricognitorio disciplinato dall'art. 27, commi 7 e 8 D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), limitatamente alle strade di pertinenza del Comune;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione del Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Rimessa alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021, evidenziando che - sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019 - le stesse dovranno assicurare nel 2021 un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, per cui, ai fini del bilancio di previsione 2021, la loro approvazione non appare suscettibile di incidere sul livello delle entrate derivanti dall'applicazione dei precedenti tributi minori;

Ritenuto opportuno precisare che attualmente a Garlate il mercato non viene svolto e i passi carrai sono esenti;

Rimessa alla Giunta Comunale, in deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/1997, il conferimento dell'incarico di gestione del Canone Unico Patrimoniale al concessionario titolato, alla data del 31.12.2020, come previsto all'art. 1, comma 846 L. 160/2019.

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, rilasciato con verbale n.1 in data 22.02.2021 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dei regolamenti della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali (capo I-II-II-IV);
2. di approvare l'allegato Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione dei vigenti annessi regolamenti (capo V);
3. di dare atto che è rimessa alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021, evidenziando che - sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 817 L. 160/2019 - le stesse dovranno assicurare nel 2021 un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, per cui, ai fini del bilancio di previsione 2021, la loro approvazione non appare suscettibile di incidere sul livello delle entrate derivanti dall'applicazione dei precedenti tributi minori;
4. di rimettere alla Giunta Comunale il conferimento dell'incarico di gestione del Canone Unico Patrimoniale al concessionario titolato;
5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet comunale;

Con successiva votazione unanime favorevole resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.3 del 22-03-2021

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INTRODUZIONE
E L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI
CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE DEL
SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL
CANONE MERCANTILE - ANNO 2021**

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì,

Il Responsabile dell' Area Tecnica – Tecnica Manutentiva
F.to CONTI GIUSEPPE

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì,

Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Lì,

Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CONTI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARONE ANTONINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.garlate.lc.it di questo Comune il giorno 20-04-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Lì, 20-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARONE ANTONINA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 20-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARONE ANTONINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 22-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARONE ANTONINA